Roberta Falciani

Racconto ispirato al dipinto di Nick Alm

«Mamma…»
«Ambra, ti prego. Dobbiamo andare. Starai bene con loro, Vedrai.»
«Fa freddo qui. Non mi piace.»
«Sono i tuoi nonni.»
«Io non li conosco. Voglio tornare a casa.»
Come darle torto, pensò Lucia. In fondo era colpa sua.
In tutti quegli anni – ne erano passati sette dalla nascita della figlia- aveva negato ai nonni paterni di conoscere la piccola.
Marco era scappato. Fuggito. L'amore verso di lei era morto in un attimo, schiacciato da quelle due parole: «sono incinta.»
Allora, Lucia, indurita dal rancore, aveva reciso i legami affettivi che le avrebbero ricordato quell'uomo.
Ma ora…ora. Era veramente sola, ora. Non poteva più contare sul sostegno dei propri genitori: l'avevano lasciata a distanza di un anno l'uno dall'altra.
«Dai, andiamo. Ti piaceranno.» Lucia accarezzò la bambina sulla schiena come a infonderle coraggio, ma era lei stessa ad averne bisogno: con quale animo stava chiedendo soccorso ai nonni paterni, dopo averli privati dell'affetto della nipote?
Nel silenzio del bosco innevato echeggiava la sua anima, fino a concentrare il turbinio di pensieri in un unico grido di aiuto: "ho bisogno di voi!"
Lucia si chinò davanti alla figlia. Le afferrò le braccia.
«Ambra, ascoltami. Guardami.» la voce si fece sottile ma ferrea. «La mamma deve partire, lo sai. Devo andare in un posto molto lontano. Per lavoro. Io… perdonami. Ora non ti posso portare. Ma appena mi sarò sistemata verrò a prenderti, te lo prometto.»
Il freddo era pungente, non potevano restare ferme lì fuori più a lungo. Le labbra livide di Ambra la preoccuparono.
«Andiamo», disse alzandosi di scatto. Fece un paio di passi nella neve, tirando la bambina verso di sé. Ambra oppose resistenza e cadde.
«No!», urlò la piccola.
Allora Lucia si aggrappò all'ultimo appiglio, sapendo di dirle una bugia. Una menzogna, che

sarebbe potuta diventare una verità, in futuro, se i nonni fossero riusciti a riallacciare con Marco e a convincerlo a tornare; solo per qualche giorno, per poche ore, anche per una manciata di minuti. Il tempo di incontrare sua figlia. Ambra chiedeva spesso di lui.
Lucia si lasciò cadere a fianco della bambina. Tutto intorno era pace.
«Ti dirò una cosa, avrei voluto svelartelo dopo. Dai nonni, verrà a trovarti tuo padre.»
La piccola si tirò su con la schiena e Lucia vide un luccichio vitreo tremolare nei suoi occhi.
«Mamma!» esclamò presa dall'eccitazione. Si alzò in piedi. Afferrò le mani della madre e le tirò come per aiutarla ad alzarsi.
«Dai, allora. Andiamo», disse la bambina.
Su Lucia calò un malessere sordo. Con quella rivelazione rischiava di tradire la fiducia di Ambra, ora in bilico sul sentimento di un padre. Marco avrebbe accettato di conoscere la propria figlia?
Si avviarono verso la casa fumante dal comignolo. Camminavano a fatica con i piedi affondati nella neve, eppure in Lucia ogni passo alleggeriva l'inquietudine.